

## Racalmuto

### Affronta il Riesi, «rivale da sempre»

Continua il momento magico del Racalmuto che, con la vittoria di domenica scorsa sull'Amat, si è aggiudicato il primo posto incontrastato nella classifica del girone D di prima categoria. Oggi la squadra del presidente Collura sarà impegnata nella difficile trasferta sul campo del Riesi, guidato quest'anno da Lillo Patanella che, fino allo scorso campionato, è stato l'allenatore del Racalmuto. D'altra parte, l'attuale trainer racalmute-se Vittorio Vullo negli anni scorsi è stato alla guida della compagine riesina. Partita di cartello, quindi, quella di oggi, tra due compagini rivali da sempre.

Dice Vittorio Vullo, alla vigilia dell'incontro:

«Per me è una partita come tutte le altre. Difficilissima perché si tratta di una trasferta con un Riesi che ha allestito una squadra degna delle prime posizioni in classifica, anche se in questo momento è un po' attardata rispetto a noi. La squadra si avvale anche dei recenti acquisti di Incorvaia, Ferrigno e Nicoletti che vanno a rinforzare quella che è di per sé una compagine molto forte. Per quanto mi riguarda, io vado dritto per la mia strada senza entrare in polemica. Mi dispiace soltanto di dovere schierare una formazione rimaneggiata per la forzata assenza di Morreale e Beniamino Di Gati. Ciò nonostante, credo ciecamente nei miei ragazzi che hanno un grande cuore battagliero e quindi sono fiducioso in un risultato positivo».

Di contro, abbiamo chiesto cosa ne pensasse Lillo Patanella:

«Credo che si tratti di un incontro molto equilibrato tra due squadre che hanno le carte in regola per disputare un grosso campionato. Da una parte un Racalmuto che si avvale di una intelaiatura già collaudata, dall'altra la mia squadra, in gran parte rinnovata e rinforzata. Al di sopra di tutto, rimane l'amicizia con Perrone con cui si è operato a lungo, soprattutto con una società ed un ambiente sportivo che considero ideali».

«D'altra parte — conclude Patanella — c'è la realtà di una nuova società che mi ha messo in condizioni di svolgere il mio lavoro nel miglior clima. Spero comunque che sia un incontro in cui venga onorato lo spettacolo calcistico. E le premesse ci sono tutte».

Giuseppe Troisi